

La guarigione del cieco di Gerico

Luca 18,35-43

Cynthia Hindes

Immagina di poter guardare solo verso il basso, di vedere solo il terreno sotto i tuoi piedi. Certamente ci sono piccoli miracoli lì: la bellezza dei granelli di sabbia o dell'erba verde. Ma sollevando lo sguardo, si aprono interi mondi. Possiamo ammirare la maestosità delle montagne, il cielo in continua trasformazione, la magnificenza delle stelle. Possiamo percepire le meraviglie di tutte le creature, i nostri simili. Emergono interi livelli di significato.

Il cieco chiede a Cristo di aiutarlo a guardare in alto e a vedere di nuovo. Vuole elevare lo sguardo, cogliere l'estensione dell'universo, sperimentare nuovi livelli di significato. E Cristo gli dice che, poiché egli ha fede che questo sia possibile, la forza di allargare la sua visione sta già operando in lui, sta già elevando il suo sguardo. La sua apertura gli permette di ricevere la vista.

In un certo senso siamo tutti ciechi. Eppure la capacità di vedere, il potere della visione, non ci è semplicemente dato dall'esterno. È una capacità interiore dataci da Dio, una capacità che possiamo coltivare ulteriormente. In parte si tratta di ignorare quelle voci interiori ed esteriori che vorrebbero trattenere i nostri tentativi di alzare lo sguardo. Si tratta soprattutto di aver fiducia che sia possibile, e di ascoltare la Voce che dice che abbiamo il potere di guarire la nostra cecità interiore, di alzare lo sguardo verso l'alto. E infine, quando i nostri occhi si aprono e il nostro sguardo si solleva, incontriamo Colui che ci parla, Colui che ci aiuta a guarire, Colui che ci ha donato la vista.

In parole di poesia, la Szyborska ci dice di guardare ai miracoli veri che comunemente avvengono:

*... una nuvola piccola e ariosa
è in grado di mettere in scena la massiccia luna....*

*Un miracolo, basta dare un'occhiata in giro:
la terra ineluttabile.*

*Un miracolo in più, extra e ordinario:
L'impensabile può essere pensato.*

...a small and airy cloud
is able to upstage the massive moon.

...

A miracle, just take a look around:
the inescapable earth.

An extra miracle, extra and ordinary:
the unthinkable can be thought.

Wisława Szymborska, ""Miracle Fair"

Da un sermone del 25 agosto 2013.

Cynthia Hinds è stata ordinata sacerdotessa della Comunità dei Cristiani nel 1997, a cinquant'anni, dopo aver cresciuto cinque figli. Ora è in pensione dopo ventun anni di attività nella comunità di Los Angeles California. Si occupa di lavori di traduzione, di giardinaggio, ha tredici nipoti. Da anni tiene un blog
<https://cynthiahinds.blogspot.com/>